

MIP Practice

MIP Solvers Implementation

Domenico Salvagnin

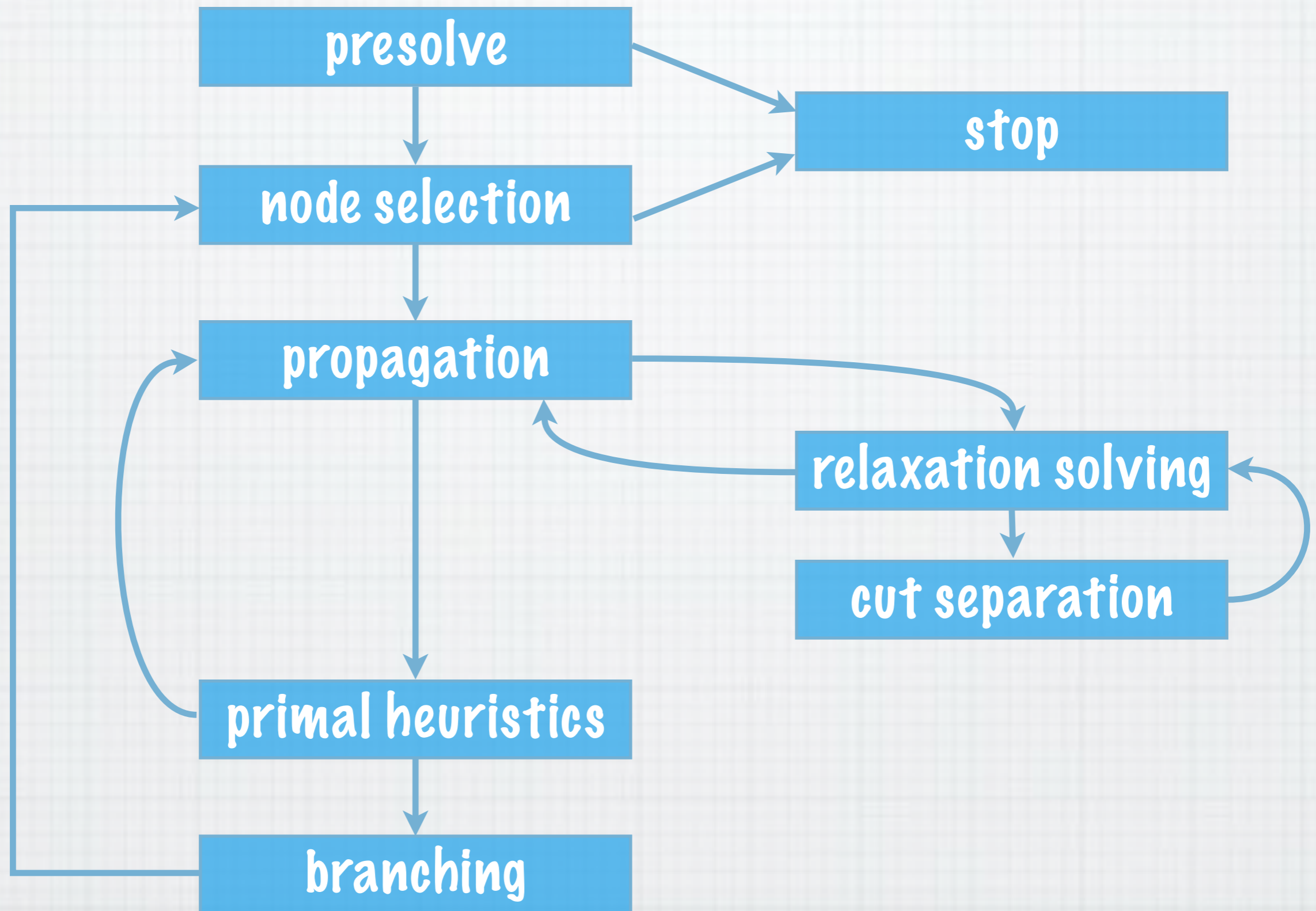
Branch-and-bound

- * Branch-and-bound ha sempre due bound a disposizione:
 - * **bound primale**: valore della migliore soluzione feasible corrente (incumbent)
 - * **bound duale**: valore del miglior rilassamento dei nodi non ancora processati
- * La differenza tra i due si dice **optimality gap**
- * Tali bound convergono durante l'esecuzione dell'algoritmo (alla fine $\text{gap} = 0$)
- * L'efficienza dell'algoritmo dipende dalla velocità con cui convergono!

Software Branch-and-cut

- * In pratica i software che implementano un algoritmo branch-and-cut fanno ricorso a molte tecniche per aumentare l'efficienza del metodo:
- * implementazioni efficienti del semplice
- * strategie di branching e esplorazione (node selection) raffinate
- * preprocessing (formulazioni equivalenti + forti)
- * primal heuristics (per trovare prima soluzioni intere)
- * constraint propagation (deduzioni)
- * strategie raffinate di separazione (e selezione) dei tagli

Branch-and-Cut Sketch



Presolve

- * Scopi del presolve:
 - * ridurre dimensioni problema
 - * migliorarne proprietà numeriche
 - * dimostrare infeasibility/unboundedness senza risolverlo
- * Tre categorie principali di presolve:
 - * riduzioni primali (feasibility reasonings)
 - * riduzioni duali (optimality reasonings)
 - * scaling

Presolve: tecniche base

1. empty row (redundant o infeasible)
2. empty column (fissaggio ad un bound o unboundedness)
3. variabile infeasible
4. variabile fissata
5. singleton row (fissaggio variabile o infeasible)
6. free column singleton (elimino una riga e una colonna)

N.B. Ciascuna di queste riduzioni può scatenarne altre, quindi generalmente si eseguono in loop fino a che non si raggiunge uno stato stazionario (fixpoint)

Presolve: Bound Strengthening

Dato un vincolo lineare con coefficienti positivi:

$$LB \leq \sum a_j x_j \leq UB$$

e variabili bounded $[l_j, u_j]$, possiamo calcolare le seguenti attività minime e massime:

$$L_{\min} = \sum a_j l_j \qquad L_{\max} = \sum a_j u_j$$

e aggiornare i vincoli sulle variabili:

$$x_j \leq l_j + \frac{UB - L_{\min}}{a_j} \qquad x_j \geq u_j + \frac{LB - L_{\max}}{a_j}$$

(tali valori possono essere opportunamente arrotondati per variabili intere e il tutto si può estendere a vincoli con coefficienti misti e a variabili unbounded)

Presolve: miscellanea

- * Il calcolo delle attività minime e massime si può eseguire efficientemente ed in modo incrementale
- * Ulteriori tecniche di presolve:
 - * righe/colonne duplicate
 - * aggregazione
- * Necessario tenere traccia delle operazioni di presolve per ricostruire soluzione ottima problema originario (presolve stack)
- * Alcune riduzioni possono essere incompatibili con eventuali modifiche al problema: attenzione!

Node selection

- * Algoritmo mantiene una coda Q di nodi non processati
- * Grado di libertà nella scelta di quale nodo estrarre da Q
- * Due strategie principali:
 - * Depth First
 - * Best Bound First
- * Le due strategie hanno caratteristiche complementari, quindi spesso si ricorre a strategie ibride

Branching

- * Data una soluzione frazionaria, in generale ho molte possibili variabili candidate per il branching
- * Fattore molto importante per l'efficacia dell'algoritmo, ma non è nota nessuna strategia che minimizzi con certezza il numero dei nodi dell'albero
- * In pratica vengono usate le seguenti:
 - * most fractional variable (semplice ma poco performante)
 - * strong branching (attualmente la migliore, ma computazionalmente molto pesante)
 - * pseudocost branching (stima dello strong branching)

Strong Branching

- * Calcola la variazione del bound duale in entrambi i nodi generati dal branching su ciascuna variabile frazionaria
- * Sceglie (in modo greedy) la variabile che porta alla maggiore variazione del migliore dei bound
- * Costo molto alto: richiede due riottimizzazioni duali per ogni variabile candidata!
- * Tecniche di velocizzazione:
 - * scelta preliminare di un sottoinsieme di candidati
 - * limite di iterazioni di semplice

Pseudocost Branching

- * Stima la variazione del bound duale indotto dal branching su una variabile basandosi sulla storia dei branching precedenti
- * Versione “euristica” dello strong branching, senza risolvere lineari
- * Molto più veloce dello strong branching, ma meno efficace
- * All’inizio, proprio quando le decisioni sono più importanti, la quantità di informazioni raccolte è scarsa, e quindi il metodo è poco affidabile nel momento più critico!

Domain Propagation

- * Consiste nel rafforzamento dei domini delle variabili a partire dai vincoli originali del problema e dai vincoli di branching al nodo corrente
- * Permette di rafforzare rilassamento lineare del singolo nodo

$$\begin{cases} 2x_1 + 3x_2 \leq 4 \\ x_1 = 1 \end{cases} \implies x_2 = 0$$

- * Forma ristretta di presolve
- * Importante che l'implementazione sia efficiente ed incrementale
- * Reduced Cost Fixing (propagazione duale)

Cut Separation

- * Molte classi di tagli studiate in letteratura:
 - * knapsack cover cuts
 - * flow cover cuts
 - * mixed integer rounding cuts (MIR)
 - * Gomory mixed integer cuts (GMI)
 - * Chvatal-Gomory cuts (CG)
 - * implied bound cuts
 - * ...

Cut Separation (2)

- * Poichè la convergenza dell'algoritmo è garantita dal branching, le procedure di separazione possono essere euristiche
- * Viene preferita la generazione di tagli globalmente validi da gestire in una struttura dati comune a tutti i nodi (pool), ma sono supportati anche i tagli locali
- * Molti parametri:
 - * quanti tagli generare? (round di tagli)
 - * quando? (solo al nodo radice, ad ogni nodo, ogni tanto...)

Primal Heuristics

- * Una soluzione ammissibile è necessaria per:
 - * bounding
 - * reduced cost fixing
 - * altre improving heuristics (RINS, LB, crossover)
- * L' algoritmo classico aspetterebbe di trovare una soluzione intera del rilassamento...troppo poco probabile!
- * Si ricorre quindi ad euristiche primali:
 - * rounding
 - * diving
 - * feasibility pump

Feasibility Pump: schema di base

Genera due traiettorie di punti che soddisfano i vincoli del problema in modo complementare

Come si ottiene un punto intero da uno frazionario?

Arrotonda le componenti intere e lascia invariate le altre

$$\tilde{x}_j = \begin{cases} [x_j^*] & j \in J \\ x_j^* & j \notin J \end{cases}$$

Come si ottiene un punto frazionario da uno intero?

Trova il punto in P più vicino in norma L_1

$$x^* = \arg \min \{ \Delta(x, \tilde{x}) : x \in P \}$$

Qualche link...

- * ZIB SCIP: <http://scip.zib.de>
- * Coin-OR CBC: <http://www.coin-or.org/projects/Cbc.xml>
- * T. Achterberg “Constraint Integer Programming”, PhD thesis, Technische Universität Berlin, 2007